

COMUNICAZIONI

**Missioni valedoli
nella seduta dell'8 novembre 2000.**

Aleffi, Angelini, Bordon, Brugger, Burani Procaccini, Calzolaio, Cananzi, Corleone, D'Amico, Danese, Danieli, Detomas, Di Nardo, Dini, Fabris, Fassino, Gambale, Giovanardi, Labate, Ladu, Landolfi, La Russa, Li Calzi, Maccanico, Maggi, Mangiacavallo, Martinat, Mattarella, Mattioli, Melandri, Micheli, Morgando, Muzio, Nesi, Nocera, Occhetto, Ostillio, Pagano, Pecoraro Scanio, Petrini, Pisanu, Pozza Tasca, Ranieri, Rivera, Schietroma, Sica, Turco, Armando Veneto, Visco, Vita, Vito, Zeller.

(Alla ripresa pomeridiana della seduta).

Aleffi, Angelini, Bordon, Brugger, Burani Procaccini, Calzolaio, Cananzi, Cardinale, Corleone, D'Amico, Danese, Danieli, Detomas, Di Nardo, Dini, Fabris, Fassino, Gambale, Giovanardi, Ladu, Landolfi, La Russa, Li Calzi, Maccanico, Maggi, Mangiacavallo, Martinat, Mattarella, Mattioli, Melandri, Micheli, Morgando, Muzio, Nesi, Nocera, Occhetto, Ostillio, Pagano, Pecoraro Scanio, Petrini, Pisanu, Pozza Tasca, Ranieri, Rivera, Schietroma, Sica, Turco, Armando Veneto, Visco, Vita, Vito, Zeller.

Annunzio di proposte di legge.

In data 7 novembre 2000 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

CARBONI ed altri: « Istituzione delle corti d'appello e delle procure generali

della Repubblica di Bolzano, Taranto e Sassari » (7413);

VOLONTÈ ed altri: « Interventi per favorire il recupero delle terre incolte a rischio ambientale » (7414);

SCALIA: « Disposizioni per l'indicazione del candidato alla carica di Presidente del Consiglio dei ministri sulle schede elettorali » (7415);

DALLA CHIESA ed altri: « Disposizioni per lo sviluppo del Parco archeologico di Aquileia » (7416);

DEODATO e PISAPIA: « Istituzione ad Abbiategrasso di una sezione distaccata del tribunale di Milano » (7417).

Saranno stampate e distribuite.

Annunzio di una proposta di legge costituzionale.

In data 7 novembre 2000 è stata presentata alla Presidenza la seguente proposta di legge costituzionale d'iniziativa dei deputati:

COMINO ed altri: « Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione, in materia di autonomie provinciali e locali » (7412).

Sarà stampata e distribuita.

Trasmissione dal Senato.

In data 7 novembre 2000 il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza il seguente progetto di legge:

S. 2168-4367. — SENATORE SPERONI; DISEGNO DI LEGGE D'INIZIATIVA DEL GOVERNO: « Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea sull'esercizio dei diritti dei fanciulli, fatta a Strasburgo il 25 gennaio 1996 » (*approvato, in un testo unificato, dal Senato*) (7411).

Sarà stampato e distribuito.

Ritiro di proposte di legge.

Il deputato DALLA CHIESA ha comunicato di ritirare la seguente proposta di legge:

DALLA CHIESA: « Disposizioni per la valorizzazione del parco archeologico di Aquileia » (6573).

Il deputato DALLA CHIESA ha comunicato di ritirare, anche a nome dell'altro firmatario, la seguente proposta di legge:

DALLA CHIESA e LENTI: « Norme per la valorizzazione del patrimonio archeologico di Aquileia » (6925).

Le proposte di legge saranno, pertanto, cancellate dall'ordine del giorno.

Trasmissione dalla Commissione parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse.

Il presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse, con lettera in data 7 novembre 2000, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge n. 97 del 10 aprile 1997, come modificata dalla legge 14 giugno 1999, n. 184, il documento relativo ai traffici

illeciti e alle ecomafie, approvato dalla Commissione medesima nella seduta del 25 ottobre 2000 (doc. XXIII, n. 47).

Tale documento sarà stampato e distribuito.

Trasmissioni dal Presidente del Consiglio dei ministri.

Il Presidente del Consiglio dei ministri, con lettera in data 30 ottobre 2000, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, la prima relazione sull'erogazione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale e sulla verifica dei risultati ottenuti mediante gli interventi finanziati, nel corso del 1998 (doc. CLXXVI, n. 1).

Questo documento sarà stampato e distribuito.

Il Presidente del Consiglio dei ministri, con lettera in data 6 novembre 2000, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 8, comma 4, della legge 12 giugno 1990, n. 146, come sostituito dall'articolo 7 della legge 11 aprile 2000, n. 83, copia di un'ordinanza emessa in data 4 ottobre 2000 dal Ministro dei trasporti e della navigazione, concernente il differimento dello sciopero nazionale del personale Enac, proclamato dalle organizzazioni sindacali FP-CGIL, FIT-CISL, UILT-UIL dalle ore 10,00 alle ore 14,00 del giorno 6 ottobre 2000.

Questa documentazione sarà trasmessa alla Commissione competente.

Annunzio di sentenze della Corte costituzionale.

La Corte costituzionale ha trasmesso copia delle seguenti sentenze che, ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del regolamento, sono inviate alle sottoindicate Commissioni competenti per materia, nonché

alla I Commissione (Affari costituzionali), se non già deferite alla stessa in sede primaria:

n. 437 del 12-25 ottobre 2000 (doc. VII, n. 964), con la quale dichiara:

che non spetta allo Stato, senza previa comunicazione alla regione autonoma Valle d'Aosta dell'avvio del procedimento, annullare, ai sensi dell'articolo 82, nono comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, una autorizzazione rilasciata, in base all'articolo 7 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, dalla medesima regione; conseguentemente annulla il decreto del direttore generale dell'ufficio centrale per i beni ambientali e paesaggistici del Ministero per i beni culturali ed ambientali 29 ottobre 1996, impugnato con il ricorso in epigrafe (*alla VIII Commissione*);

n. 440 del 12-25 ottobre 2000 (doc. VII, n. 965), con la quale dichiara:

non fondata, nei sensi di cui in motivazione, la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 512 del codice di procedura penale, sollevata, in riferimento all'articolo 111 della Costituzione, dalla Corte di assise di Nuoro, con l'ordinanza in epigrafe;

la manifesta inammissibilità della questione di legittimità costituzionale dell'articolo 500, commi 2-*bis* e 4, del codice di procedura penale, sollevata, in riferimento all'articolo 111 della Costituzione, dalla Corte di assise di Nuoro, con l'ordinanza in epigrafe (*alla II Commissione*);

n. 441 del 12-26 ottobre 2000 (doc. VII, n. 966), con la quale dichiara:

non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 11 della legge 6 giugno 1986, n. 251 (Istituzione dell'albo professionale degli agrotecnici), come sostituito dall'articolo 10 della legge 5 marzo 1991, n. 91 (Modifiche alla legge 6 giugno 1986, n. 251, sulla istituzione dell'albo professionale degli agrotecnici), sollevata, in riferimento agli articoli 3, 4 e 35, primo comma, della Costituzione, dal

Tribunale amministrativo regionale del Lazio, con l'ordinanza in epigrafe (*alla XIII Commissione*);

n. 450 del 23-31 ottobre 2000 (doc. VII, n. 967), con lettera in data 31 ottobre 2000, con la quale dichiara:

a) la illegittimità costituzionale dell'articolo 6, quarto alinea, del decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570 (Testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle amministrazioni comunali), nella parte in cui stabilisce che chi ha ascendenti o discendenti ovvero parenti o affini fino al secondo grado che rivestano la qualità di appaltatore di lavori o di servizi comunali non può essere nominato sindaco, anziché stabilire che chi si trova in detta situazione non può ricoprire la carica di sindaco;

b) in applicazione dell'articolo 27 della legge 11 marzo 1953, n. 87, la illegittimità costituzionale dell'articolo 61, numero 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), nella parte in cui stabilisce che chi ha ascendenti o discendenti ovvero parenti o affini fino al secondo grado che rivestano la qualità di appaltatore di lavori o di servizi comunali non può essere eletto alla carica di sindaco, anziché stabilire che chi si trova in detta situazione non può ricoprire la carica di sindaco (*alla I Commissione*);

n. 451 del 23-31 ottobre 2000 (doc. VII, n. 968), con la quale dichiara:

non fondate le questioni di legittimità costituzionale dell'articolo 53 del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 201 (Attuazione dell'articolo 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di riordino delle carriere del personale non direttivo e non dirigente del Corpo forestale dello Stato), sollevate, in riferimento agli articoli 76, 3, 36 e 97 della Costituzione, dal Tri-

bunale amministrativo regionale del Lazio, con le sei ordinanze indicate in epigrafe (*alla XI Commissione*);

n. 454 del 23 ottobre – 2 novembre 2000 (doc. VII, n. 969), con la quale dichiara:

non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 140 della legge 16 febbraio 1913, n. 89 (Ordinamento del notariato e degli archivi notarili), sollevata, in riferimento agli articoli 3 e 27, secondo comma, della Costituzione, dal tribunale di Palermo con la ordinanza in epigrafe (*alla II Commissione*);

n. 459 del 23 ottobre – 2 novembre 2000 (doc. VII, n. 970), con lettera in data 2 novembre 2000, con la quale dichiara:

l'illegittimità costituzionale dell'articolo 22, comma 36, della legge 23 dicembre 1994, n. 724 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica), limitatamente alle parole: « e privati » (*alla XI Commissione*).

Trasmissione dalla Corte dei conti.

Il presidente della Corte dei conti, con lettere in data 6 novembre 2000, ha trasmesso, in adempimento al disposto dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, le determinazioni e le relative relazioni sulla gestione finanziaria dei seguenti enti:

Autorità portuale di Bari, per gli esercizi dal 1995 al 1999 (doc. XV, n. 297);

Autorità portuale di Venezia, per gli esercizi dal 1998 e 1999 (doc. XV, n. 298).

Questi documenti saranno stampati e distribuiti.

Trasmissione dal ministro degli affari esteri.

Il ministro degli affari esteri, con lettera in data 25 ottobre 2000, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 4 della legge 11 dicembre

1984, n. 839, gli atti internazionali firmati dall'Italia i cui testi sono pervenuti al Ministero degli affari esteri entro il 15 ottobre 2000.

Questa documentazione sarà trasmessa alla Commissione competente.

Trasmissione dal ministro del commercio con l'estero.

Il ministro del commercio con l'estero, con lettera in data 3 novembre 2000, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 2, della legge 24 aprile 1990, n. 100, recante « Norme sulla promozione della partecipazione a società ed imprese miste all'estero », la relazione sullo stato di attuazione della legge stessa per l'anno 1999 (doc. LXXXV, n. 5).

Questo documento sarà stampato e distribuito.

Trasmissione dal ministro della sanità.

Il ministro della sanità, con lettera del 6 novembre 2000, ha trasmesso una nota relativa all'impegno assunto in risposta all'interpellanza n. 2/02108, nella seduta dell'Assemblea del 2 dicembre 1999, concernente la rivalutazione del sussidio in favore degli Hanseniani.

La suddetta nota è a disposizione degli onorevoli deputati presso il Servizio per il Controllo parlamentare ed è trasmessa alla Commissione XII (affari sociali) competente per materia.

Trasmissione dal ministro per i rapporti con il Parlamento.

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 7 novembre 2000, ha inviato, ai sensi dell'articolo 59, comma 1, del decreto legislativo 30 luglio

1999, n. 300, l'atto di indirizzo per il periodo 2001-2003 relativo agli obiettivi e alle attività delle agenzie fiscali.

Tale atto è stato trasmesso alla VI Commissione permanente (Finanze).

Annunzio della pendenza di un procedimento penale nei confronti di un deputato ai fini di deliberazioni in materia di insindacabilità.

Con lettera pervenuta in data 6 novembre 2000, il deputato Amedeo MATACENA ha rappresentato alla Presidenza — allegando la relativa documentazione — che è pendente nei suoi confronti un procedimento penale (tribunale di Reggio Calabria, n. 1665/99 R.G.N.R. — 4584/00 R.G.G.I.P.) per fatti che, a suo avviso, concernono opinioni espresse nell'esercizio delle sue funzioni parlamentari, ai sensi dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione.

Trattandosi di questioni che attengono alla materia delle immunità parlamentari, i suddetti atti sono stati trasmessi alla Giunta per le autorizzazioni a procedere.

Annunzio della archiviazione di atti relativi a reati previsti dall'articolo 96 della Costituzione.

Con lettera del 2 novembre 2000, il procuratore della Repubblica presso il tribunale di Roma ha comunicato che il collegio per i procedimenti relativi ai reati previsti dall'articolo 96 della Costituzione,

costituito presso il suddetto tribunale, ha disposto, con decreto del 26 ottobre 2000, l'archiviazione degli atti relativi ad ipotesi di responsabilità nei confronti del deputato Massimo D'ALEMA, nella sua qualità di Presidente del Consiglio dei Ministri *pro tempore*.

Richiesta ministeriale di parere parlamentare.

Il ministro per i rapporti con il Parlamento ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 28 settembre 1998, n. 337, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto legislativo concernente disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 26 febbraio 1999, n. 46, e 13 aprile 1999, n. 112, in materia di riordino della disciplina relativa alla riscossione.

Tale richiesta è deferita, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla VI Commissione permanente (Finanze) che dovrà esprimere il proprio parere entro l'8 dicembre 2000. È altresì deferita, ai sensi del comma 2 dell'articolo 96-ter del regolamento, alla V Commissione permanente (Bilancio), che dovrà esprimere i propri rilievi sulle conseguenze di carattere finanziario entro il 30 novembre 2000.

Atti di controllo e di indirizzo.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* al resoconto della seduta odierna.

DISEGNO DI LEGGE: DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO (LEGGE FINANZIARIA 2001) (7328-BIS)

(A.C. 7328-bis – sezione 1)

**ARTICOLO 7 DEL DISEGNO DI LEGGE
NEL TESTO DELLA COMMISSIONE**

ART. 7.

(Agevolazione per gli investimenti nelle aree svantaggiate).

1. Ai soggetti titolari di reddito d'impresa, esclusi gli enti non commerciali, che, a decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2000 e fino alla chiusura del periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006, effettuano nuovi investimenti nelle aree territoriali individuate dalla Commissione delle Comunità europee come destinatarie degli aiuti a finalità regionale di cui alle deroghe 87 3 a) e 87 3 c), è attribuito un credito d'imposta entro la misura massima consentita nel rispetto dei criteri e dei limiti di intensità di aiuto stabiliti dalla predetta Commissione. Per il periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2000 sono agevolabili i nuovi investimenti acquisiti a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge o, se successiva, dall'approvazione del regime agevolativo da parte della Commissione delle Comunità europee. Il credito d'imposta non è cumulabile con altri aiuti di Stato a finalità regionale o con altri aiuti che abbiano ad oggetto i medesimi beni che fruiscono del credito d'imposta.

2. Per nuovi investimenti si intendono le acquisizioni di beni strumentali nuovi di cui agli articoli 67 e 68 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicem-

bre 1986, n. 917, esclusi i costi relativi all'acquisto di « mobili e macchine ordinarie di ufficio » di cui alla tabella approvata con decreto del Ministro delle finanze 31 dicembre 1988, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 2 febbraio 1989, concernente i « coefficienti di ammortamento », destinati a strutture produttive già esistenti o che vengono impiantate nelle aree territoriali di cui al comma 1, per la parte del loro costo complessivo eccedente le cessioni e le dismissioni effettuate nonché gli ammortamenti dedotti nel periodo d'imposta, relativi a beni d'investimento della stessa struttura produttiva. Sono esclusi gli ammortamenti dei beni che formano oggetto dell'investimento agevolato effettuati nel periodo d'imposta della loro entrata in funzione. Per gli investimenti effettuati mediante contratti di locazione finanziaria, si assume il costo sostenuto dal locatore per l'acquisto dei beni; detto costo non comprende le spese di manutenzione. Per le grandi imprese, come definite ai sensi della normativa comunitaria, gli investimenti in beni immateriali sono agevolabili nel limite del 25 per cento del complesso degli altri investimenti agevolati.

3. Il credito d'imposta è determinato con riguardo ai nuovi investimenti eseguiti in ciascun periodo d'imposta e va indicato nella relativa dichiarazione dei redditi. Esso non concorre alla formazione del reddito né della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive, non rileva ai fini del rapporto di cui all'articolo 63 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre

1986, n. 917, ed è utilizzabile esclusivamente in compensazione, ai sensi del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, a decorrere dalla data di sostenimento dei costi.

4. Il credito d'imposta a favore di imprese o attività che riguardano prodotti o appartengono ai settori soggetti a discipline comunitarie specifiche, ivi inclusa la disciplina multisettoriale dei grandi progetti, è riconosciuto nel rispetto delle condizioni sostanziali e procedurali definite dalle predette discipline dell'Unione europea e previa autorizzazione della Commissione delle Comunità europee. Il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato procede all'inoltro all'Organismo comunitario della richiesta di preventiva autorizzazione, ove prescritta, nonché al controllo del rispetto delle norme sostanziali e procedurali della normativa comunitaria.

5. Se i beni oggetto dell'agevolazione non entrano in funzione entro il secondo periodo d'imposta successivo a quello della loro acquisizione o ultimazione, il credito d'imposta è rideterminato escludendo dagli investimenti agevolati il costo dei beni non entrati in funzione. Se entro il quinto periodo d'imposta successivo a quello nel quale sono entrati in funzione i beni sono dismessi, ceduti a terzi, destinati a finalità estranee all'esercizio dell'impresa ovvero destinati a strutture produttive diverse da quelle che hanno dato diritto all'agevolazione, il credito d'imposta è rideterminato escludendo dagli investimenti agevolati il costo dei beni anzidetti; se nel periodo di imposta in cui si verifica una delle predette ipotesi vengono acquisiti beni della stessa categoria di quelli agevolati, il credito d'imposta è rideterminato escludendo il costo non ammortizzato degli investimenti agevolati per la parte che eccede i costi delle nuove acquisizioni. Per i beni acquisiti in locazione finanziaria le disposizioni precedenti si applicano anche se non viene esercitato il riscatto. Il minore credito d'imposta che deriva dall'applicazione del presente comma è versato entro il termine per il versamento a saldo del-

l'imposta sui redditi dovuta per il periodo d'imposta in cui si verificano le ipotesi ivi indicate.

6. Con uno o più decreti del Ministero delle finanze, di concerto con quello del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e quello dell'industria, del commercio e dell'artigianato, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, verranno emanate disposizioni per l'effettuazione delle verifiche necessarie a garantire la corretta applicazione delle presenti disposizioni. Tali verifiche, da effettuare dopo almeno dodici mesi dall'attribuzione del credito di imposta, sono altresì finalizzate alla valutazione della qualità degli investimenti effettuati, anche al fine di valutare l'opportunità di effettuare un riequilibrio con altri strumenti aventi analoga finalità.

EMENDAMENTI ED ARTICOLI AGGIUNTIVI PRESENTATI ALL'ARTICOLO 7 DEL DISEGNO DI LEGGE

ART. 7.

(Agevolazione per gli investimenti nelle aree svantaggiate).

Sopprimerlo.

* **7. 1.** (ex 6. 37.) Molgora, Giancarlo Giorgetti, Frosio Roncalli.

Sopprimerlo.

* **7. 2.** (ex 6. 51). Malavenda.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: Ai soggetti titolari di reddito d'impresa, esclusi gli enti non commerciali *con le seguenti:* Alle imprese come definite dal decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 18 settembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 10 ottobre 1997.

* **7. 3.** (ex 6. 18). Giancarlo Giorgetti, Galli, Faustinelli.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: Ai soggetti titolari di reddito d'impresa, esclusi gli enti non commerciali *con le seguenti:* Alle piccole e medie imprese.

7. 4. (ex 6. 17). Giancarlo Giorgetti, Galli, Faustinelli.

Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: Ai soggetti titolari di reddito d'impresa *aggiungere le seguenti:* nonché alle imprese agricole.

Seguono compensazioni del Gruppo Forza Italia.

7. 5. (ex 6. 13). Scarpa Bonazza Buora, De Ghislanzoni Cardoli, Fratta Pasini, Misuraca, Amato, Giudice, Dell'Utri, Scaltritti, Collavini, Piva, Marras, Pezzoli, Cosentino.

Al comma 1, primo periodo, sopprimere le parole: esclusi gli enti non commerciali.

Seguono compensazioni del Gruppo Lega Nord Padania.

7. 6. (ex 6. 32). Frosio Roncalli.

Al comma 1, primo periodo, sopprimere le parole: esclusi gli enti non commerciali.

Seguono compensazioni del Gruppo Misto-CCD.

7. 51 (ex 6. 87). Liotta, Follini, Casini, Baccini, Giovanardi, Peretti, D'Alia, Del Barone, Galati Lucchese, Savelli.

Al comma 1, primo periodo, sopprimere le parole: esclusi gli enti non commerciali.

Conseguentemente, all'articolo 80, tabella A, voce: Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, *apportare le seguenti variazioni:*

2001: — 400 miliardi;

2002: — 500 miliardi;

2003: — 450 miliardi.

7. 58. (ex 6. 85). Lumia, Cento, Bielli, De Benetti, Fumagalli, Galletti, Gardiol, Leccese, Nardini, Olivo, Paissan, Proccacci, Scalia, Turroni, Vignali.

Al comma 1, sopprimere le parole: , esclusi gli enti non commerciali.

Conseguentemente, all'articolo 80, tabella A, voce: Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, *apportare le seguenti variazioni:*

2001: — 200.000;

2002: — 350.000;

2003: — 450.000.

* **7. 61.** (ex 6. 44). Bielli, Vignali, Marco Fumagalli.

Al comma 1, primo periodo, sopprimere le parole: esclusi gli enti non commerciali.

Conseguentemente, all'articolo 80, tabella A, voce: Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, *apportare le seguenti variazioni:*

2001: — 200 miliardi;

2002: — 350 miliardi;

2003: — 450 miliardi.

* **7. 59.** (ex 6. 45). Lucà, Chiusoli, Soda, Capitelli, Ruzzante, Giovanni Bianchi, Vozza, Giacco, Battaglia.

Al comma 1, primo periodo, sostituire la cifra: 2006 *con la seguente:* 2002.

7. 7. (ex 6. 36). Molgora, Giancarlo Giorgetti, Frosio Roncalli.

Al comma 1, primo periodo, sostituire la cifra: 2006 *con la seguente:* 2003.

7. 8. (ex 6. 35). Molgora, Giancarlo Giorgetti, Frosio Roncalli.

Al comma 1, primo periodo, sopprimere le parole da nelle aree fino a 87 3 c).

Seguono compensazioni del Gruppo Lega Nord Padania.

7. 9. (ex 6. 34). Molgora, Giancarlo Giorgetti, Frosio Roncalli.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole da: nelle aree territoriali fino a: 87 3 c) con le seguenti: su tutto il territorio nazionale.

Seguono compensazioni del Gruppo Lega Nord Padania.

7. 10. (ex 6. 19). Giancarlo Giorgetti, Galli, Faustinelli.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: territoriali individuate dalla Commissione delle Comunità europee come destinatarie degli aiuti a finalità regionale di cui alle deroghe 87.3.a) e 87.3.c) con le seguenti: depresse, come individuate dalla legge 488/99, articolo 27, comma 16.

Conseguentemente, all'articolo 80, tabella D, voce: Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, legge n. 208 del 1988, articolo 1, comma 1, apportare le seguenti variazioni:

2001: — 400.000;

2002: — 533.000;

2003: — 400.000.

7. 60. (ex 6. 48. seconda versione) Di Fonzo, Chiamparino, Sales, Ventura, Susini, Di Rosa.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: di cui alle deroghe 87 3 a) e 87 3 c) con le seguenti: definite dall'articolo 27, comma 16 della legge 22 dicembre 1999, n. 488, e individuate dalla Commissione delle Comunità europee come ammissibili agli interventi dei fondi strutturali, obiettivi 1 e 2, in quelle ammesse, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (CE),

n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999, al sostegno transitorio a titolo degli obiettivi 1 e 2 (ivi compresi i territori già obiettivo 5b) e in quelle rientranti nella fattispecie di cui all'articolo 87.3.c del Trattato di Roma, nonché, ferme restando le limitazioni previste dalla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato, nella regione Abruzzo.

Conseguentemente, all'articolo 80, tabella A, voce: Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, apportate le seguenti variazioni:

2001: — 80.000;

2002: — 60.000;

2003: — 40.000.

Seguono compensazioni del Gruppo Forza Italia.

7. 11. (ex 6. 14). Marzano.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: di cui alle deroghe 87.3a) e 87.3c) con le seguenti: definite dall'articolo 27, comma 16 della legge 22 dicembre 1999, n. 488, e individuate dalla Commissione delle Comunità europee come ammissibili agli interventi dei fondi strutturali, obiettivi 1 e 2, in quelle ammesse, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999, al sostegno transitorio a titolo degli obiettivi 1 e 2 (ivi compresi i territori già obiettivo 5b) e in quelle rientranti nella fattispecie di cui all'articolo 87.3.c del Trattato di Roma, nonché, ferme restando le limitazioni previste dalla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato, nella regione Abruzzo.

Segue compensazione del Gruppo Forza Italia n. 4.

7. 12. (ex 6. 10). Possa, Alessandro Rubino, Conte.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: di cui alle deroghe 87.3a) e 87.3c)

con le seguenti: definite dall'articolo 27, comma 16 della legge 22 dicembre 1999, n. 488, e individuate dalla Commissione delle Comunità europee come ammissibili agli interventi dei fondi strutturali, obiettivi 1 e 2, in quelle ammesse, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999, al sostegno transitorio a titolo degli obiettivi 1 e 2 (ivi compresi i territori già obiettivo 5b) e in quelle rientranti nelle fattispecie di cui all'articolo 87.3.c del Trattato di Roma, nonché, ferme restando le limitazioni previste dalla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato, nella regione Abruzzo.comunitaria in materia di aiuti di Stato, nella regione Abruzzo.

Seguono compensazioni del Gruppo Alleanza Nazionale.

7. 13. (ex 6. 71. e 6. 70). Contento, Antonio Pepe, Bono, Armani, Alberto Giorgetti, Messa, Ozza, Paolone, Proietti, Pezzoli, Scarpa Bonazza Buora, Fei, Lembo, Marras.

Al comma 1, sostituire le parole: di cui alle deroghe 87 3 a) e 87 e c) *con le seguenti:* definite dal comma 16, dell'articolo 27, della legge 22 dicembre 1999, n. 488, e individuate dalla Commissione delle Comunità europee come ammissibili agli interventi dei fondi strutturali, obiettivi 1 e 2, quelle ammesse, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento CE 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999, al sostegno transitorio a titolo degli obiettivi 1 e 2 (ivi compresi i territori già obiettivo 5 b) e quelle rientranti nella fattispecie di cui all'articolo 87 3 c) del Trattato di Roma, nonché, ferme restando le limitazioni previste dalla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato, la regione Abruzzo.

Seguono compensazioni del Gruppo Lega Nord Padania nn. 6, 11, 12 e 13.

7. 14. (ex 6. 23). Giancarlo Giorgetti, Faustinelli, Galli.

Al comma 1 dopo le parole: di cui alle deroghe 87 3 a) e 87 3 c) *aggiungere le*

seguenti: e alle imprese situate nelle zone di cui all'articolo 4, comma 3 della legge 23 dicembre 1998, n.448.

Conseguentemente, all'articolo 80, tabella A, Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, apportare le seguenti modifiche:

2001: — 30.000;

2002: — 20.000;

2003: — 15.000.

Seguono compensazioni del Gruppo I Democratici.

7. 75. (ex 6. 92). Testa.

Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: e 87 3 c), *aggiungere le parole:* , e nell'area lagunare fino alla foce del Po.

Seguono compensazioni del Gruppo Alleanza Nazionale.

7. 15. (ex 6. 8). Alberto Giorgetti.

Al comma 1, dopo il primo periodo, aggiungere il seguente: Nel graduare la misura di sostegno da riconoscere alle diverse tipologie di investimento, la misura massima di agevolazione è riconosciuta esclusivamente alle tipologie finalizzate alla protezione dell'ambiente, alla riduzione del consumo di risorse naturali, al risparmio energetico ed alla sicurezza del lavoro.

Conseguentemente, sostituire il comma 6 con il seguente:

6. Con uno o più decreti il Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato e con il Ministro dell'ambiente, saranno emanate disposizioni per l'effettuazione delle verifiche necessarie a garantire la corretta applicazione delle presenti disposizioni, con particolare riferimento al rispetto delle norme in materia di tutela

ambientale e della sicurezza sul lavoro da parte dei soggetti beneficiari delle predette agevolazioni.

* **7. 76.** (ex * 6. 93). Cambursano.

Al comma 1, dopo il primo periodo, aggiungere il seguente: Nel graduare la misura di sostegno da riconoscere alle diverse tipologie di investimento, la misura massima di agevolazione è riconosciuta esclusivamente alle tipologie finalizzate alla protezione dell'ambiente, alla riduzione del consumo di risorse naturali, al risparmio energetico ed alla sicurezza sul lavoro.

Conseguentemente, sostituire il comma 6 con il seguente:

6. Con uno o più decreti del Ministero delle finanze, di concerto con il Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e con il Ministero dell'ambiente, saranno emanate disposizioni per l'effettuazione delle verifiche necessarie a garantire la corretta applicazione delle presenti disposizioni, con particolare riferimento al rispetto delle norme in materia di tutela ambientale e sicurezza sul lavoro da parte dei soggetti beneficiari delle predette agevolazioni.

***7. 62.** (ex * 6. 88). Turrone, Scalia, Paisan.

Al comma 1, dopo il primo periodo, aggiungere il seguente: Il credito di imposta di cui al periodo precedente è ridotto del 50 per cento per gli investimenti nelle aree territoriali individuate dalla Commissione delle Comunità Europee alle deroghe 92.3.c).

Conseguentemente, all'articolo 80, tabella A, voce: Ministero del tesoro, del

bilancio e della programmazione economica, *apportare le seguenti variazioni:*

2001: — 600.000;

2002: — 450.000;

2003: — 300.000.

7. 16. (ex 6. 4). Aracu.

Al comma 1, sopprimere il terzo periodo.

Seguono compensazioni del Gruppo Alleanza Nazionale.

7. 17. (ex 6. 77. e 6. 66). Pezzoli, Scarpa Bonazza Buora, Fei, Lembo, Marras, Alberto Giorgetti, Bono, Armani, Messa, Ozza, Paolone, Proietti.

Al comma 1, sopprimere il terzo periodo.

Seguono compensazioni del Gruppo Lega Nord Padania.

7. 18. (ex 6. 26). Giancarlo Giorgetti, Faustinelli, Galli.

Al comma 1 sostituire il terzo periodo con il seguente: Il credito d'imposta è cumulabile, entro i massimali previsti dalla Carta degli aiuti di Stato per l'Italia, con altri regimi di aiuto a finalità regionale o con altri aiuti che abbiano ad oggetto i medesimi beni che fruiscono del credito di imposta.

Conseguentemente, all'articolo 80, tabella A, voce: Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, apportare le seguenti variazioni:

2001: — 80.000;

2002: — 60.000;

2003: — 40.000.

Seguono compensazioni del Gruppo Forza Italia.

7. 19. (ex 6. 15). Marzano.

Al comma 1, sostituire il terzo periodo con il seguente: Il credito di imposta è cumulabile, entro i massimali previsti dalla Carta degli aiuti di Stato per l'Italia, con

altri regimi di aiuto a finalità regionale o con altri aiuti che abbiano ad oggetto i medesimi beni che fruiscono del credito di imposta.

Segue compensazione del Gruppo Forza Italia n. 3.

7. 56. (ex 6. 9). Possa, Alessandro Rubino, Conte.

Al comma 1, sostituire il terzo periodo con il seguente: Il credito di imposta è cumulabile, entro i massimali previsti dalla Carta degli aiuti di Stato per l'Italia, con altri regimi di aiuto a finalità regionale o con altri aiuti che abbiano ad oggetto i medesimi beni che fruiscono del credito di imposta.

Seguono compensazioni del Gruppo Alleanza Nazionale.

7. 20. (ex 6. 68. e 6. 67). Contento, Antonio Pepe, Bono, Armani, Alberto Giorgetti, Messa, Ozza, Paolone, Proietti, Pezzoli, Scarpa Bonazza Buora, Fei, Lembo, Marras.

Al comma 1, sostituire il terzo periodo con il seguente: Il credito di imposta è cumulabile, entro i massimali previsti dalla Carta degli aiuti di Stato per l'Italia, con altri regimi di aiuto a finalità regionale o con altri aiuti che abbiano ad oggetto i medesimi beni che fruiscono del credito di imposta.

Seguono compensazioni del Gruppo Lega Nord Padania nn. 1, 3, 4, 5, 6, 11.

7. 21. (ex 6. 25). Giancarlo Giorgetti, Faustinelli, Galli.

Al comma 1, terzo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole: , fatto salvo lo sgravio contributivo integrale di cui all'articolo 3 della legge 23 dicembre 1998, n. 488.

Seguono compensazioni del gruppo Alleanza Nazionale.

7. 22. (ex 6. 69). Pace, Antonio Pepe.

Al comma 2 sostituire i primi due periodi con il seguente:

I nuovi investimenti sono determinati ai sensi del comma 2, articolo 3, del decreto del Ministro dell'Industria, del commercio e dell'artigianato 20 ottobre 1995, n. 527, come modificato e integrato da ultimo dal decreto del Ministro dell'Industria, del commercio e dell'artigianato 9 marzo 2000, n. 133 e dalla circolare esplicativa del decreto del Ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato n. 900315 del 14 luglio 2000.

Seguono compensazioni del Gruppo Forza Italia.

7. 23. (ex 6. 16). Marzano.

Al comma 2, sostituire i primi due periodi con il seguente:

I nuovi investimenti sono determinati ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 20 ottobre 1995, n. 527, come modificato e integrato da ultimo dal decreto del Ministro dell'industria, commercio e artigianato 9 marzo 2000, n. 133, e dalla circolare esplicativa del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato n. 900315 del 14 luglio 2000.

Segue compensazione del Gruppo Forza Italia n. 1.

7. 24. (ex 6. 46). Possa, Alessandro Rubino, Conte.

Al comma 2, sostituire i primi due periodi con il seguente:

I nuovi investimenti sono determinati ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Ministro dell'industria, commercio e artigianato 20 ottobre 1995, n. 527, come modificato e integrato da ultimo dal decreto del Ministro dell'industria, commercio e artigianato 9 marzo 2000, n. 133, e circolare esplica-

tiva del Ministero dell'industria, commercio e artigianato n. 900315 del 14 luglio 2000.

Seguono compensazioni del Gruppo Alleanza Nazionale.

7. 25. (ex 6. 74. e 6. 75). Pezzoli, Scarpa Bonazza Buora, Fei, Lembo, Marras, Alberto Giorgetti, Contento, Antonio Pepe, Bono, Armani, Messa, Ozza, Paolone, Proietti.

Al comma 2, sostituire i primi due periodi con il seguente:

I nuovi investimenti sono determinati ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 20 ottobre 1995, n. 527, come modificato e integrato da ultimo dal decreto del Ministro dell'industria, commercio e artigianato 9 marzo 2000, n. 133, e dalla circolare esplicativa del Ministero dell'industria, commercio e artigianato n. 900315 del 14 luglio 2000.

Seguono compensazioni del Gruppo Lega Nord Padania nn. 1, 3, 4, 5, 6, 11 e 12.

7. 26. (ex 6. 21). Giancarlo Giorgetti.

Al comma 2, primo periodo, sostituire le parole da: esclusi i costi relativi *fino alla fine del comma, con le seguenti:* escluso il mobilio e analoghe attrezzature di ufficio, destinati a strutture produttive già esistenti o che vengono impiantate nelle aree territoriali di cui al comma 1, per la parte del loro costo complessivo eccedente le cessioni e le dismissioni, nonché gli ammortamenti dedotti nel periodo di imposta relativamente alla stessa categoria merceologica degli investimenti in oggetto. Sono esclusi gli ammortamenti dei beni che formano oggetto dell'investimento agevolato. Per gli investimenti effettuati mediante contratto di locazione finanziaria, si assume il costo sostenuto dal locatore per l'acquisto dei beni; detto costo non comprende le spese di manutenzione. Per le grandi imprese, come definite ai sensi della

normativa comunitaria, gli investimenti in beni immateriali sono agevolabili nel limite del 25 per cento del complesso degli altri investimenti agevolati.

***7. 63.** Malagnino, Faggiano, Luongo, Stanisci, Mastroluca, Abaterusso.

Al comma 2, primo periodo, sostituire le parole da: esclusi i costi relativi *fino alla fine del comma, con le seguenti:* escluso il mobilio e analoghe attrezzature di ufficio, destinati a strutture produttive già esistenti o che vengono impiantate nelle aree territoriali di cui al comma 1, per la parte del loro costo complessivo eccedente le cessioni e le dismissioni, nonché gli ammortamenti dedotti nel periodo di imposta relativamente alla stessa categoria merceologica degli investimenti in oggetto. Sono esclusi gli ammortamenti dei beni che formano oggetto dell'investimento agevolato. Per gli investimenti effettuati mediante contratto di locazione finanziaria, si assume il costo sostenuto dal locatore per l'acquisto dei beni; detto costo non comprende le spese di manutenzione. Per le grandi imprese, come definite ai sensi della normativa comunitaria, gli investimenti in beni immateriali sono agevolabili nel limite del 25 per cento del complesso degli altri investimenti agevolati.

***7. 64.** Bastianoni.

Al comma 2, primo periodo, sostituire le parole da: esclusi i costi relativi *fino alla fine del comma, con le seguenti:* escluso il mobilio e analoghe attrezzature di ufficio, destinati a strutture produttive già esistenti o che vengono impiantate nelle aree territoriali di cui al comma 1, per la parte del loro costo complessivo eccedente le cessioni e le dismissioni, nonché gli ammortamenti dedotti nel periodo di imposta relativamente alla stessa categoria merceologica degli investimenti in oggetto. Sono esclusi gli ammortamenti dei beni che formano oggetto dell'investimento agevolato. Per gli investimenti effettuati mediante contratto di locazione finanziaria, si as-

sume il costo sostenuto dal locatore per l'acquisto dei beni; detto costo non comprende le spese di manutenzione. Per le grandi imprese, come definite ai sensi della normativa comunitaria, gli investimenti in beni immateriali sono agevolabili nel limite del 25 per cento del complesso degli altri investimenti agevolati.

***7. 65.** Rossiello, Leccese.

Al comma 2, primo periodo, sostituire le parole da: esclusi i costi relativi fino alla fine del comma, con le seguenti: escluso il mobilio e analoghe attrezzature di ufficio, destinati a strutture produttive già esistenti o che vengono impiantate nelle aree territoriali di cui al comma 1, per la parte del loro costo complessivo eccedente le cessioni e le dismissioni, nonché gli ammortamenti dedotti nel periodo di imposta relativamente alla stessa categoria merceologica degli investimenti in oggetto. Sono esclusi gli ammortamenti dei beni che formano oggetto dell'investimento agevolato. Per gli investimenti effettuati mediante contratto di locazione finanziaria, si assume il costo sostenuto dal locatore per l'acquisto dei beni; detto costo non comprende le spese di manutenzione. Per le grandi imprese, come definite ai sensi della normativa comunitaria, gli investimenti in beni immateriali sono agevolabili nel limite del 25 per cento del complesso degli altri investimenti agevolati.

***7. 66.** Servodio, Molinari.

Al comma 2, primo periodo, sopprimere dalla parola: nonché fino alla fine del periodo.

Seguono compensazioni del Gruppo Lega Nord Padania.

7. 27. (ex 6. 33). Frosio Roncalli.

Al comma 2, primo periodo dopo le parole: nonché gli ammortamenti dedotti

nel periodo d'imposta, aggiungere le seguenti: esclusi gli ammortamenti anticipati.

Segue compensazione del Gruppo UDEUR.

7. 28. (ex 6. 82). Manzione, Apolloni, De Franciscis, Miraglia Del Giudice, Ricci.

Al comma 2, primo periodo, dopo le parole: relativi a beni d'investimento aggiungere le seguenti: della stessa categoria e.

Seguono compensazioni del Gruppo Lega Nord Padania.

7. 29. (ex 6. 27). Giancarlo Giorgetti, Faustinelli, Galli.

Al comma 2, primo periodo, dopo le parole: relativi a beni d'investimento sono aggiunte le seguenti: della stessa categoria e.

Seguono compensazioni del Gruppo Alleanza Nazionale.

7. 30. (ex 6. 73. e 6. 78). Contento, Pepe, Bono, Armani, Alberto Giorgetti, Messa, Ozza, Paolone, Proietti, Pezzoli, Scarpa Bonazza Buora, Fei, Lembo, Marras.

Al comma 2, secondo periodo, sopprimere le seguenti parole: effettuati nel periodo d'imposta della loro entrata in funzione.

Seguono compensazioni del Gruppo Lega Nord Padania.

7. 31. (ex 6. 28). Giancarlo Giorgetti, Faustinelli, Galli.

Al comma 2, secondo periodo, sopprimere le seguenti parole: effettuati nel periodo d'imposta della loro entrata in funzione.

Seguono compensazioni del Gruppo Alleanza Nazionale.

7. 32. (ex 6. 79. e 6. 72). Pezzoli, Scarpa Bonazza Buora, Fei, Lembo, Marras, Contento, Antonio Pepe, Bono, Armani, Alberto Giorgetti, Messa, Ozza, Paolone, Proietti.